

Interrogazione n. 1295

presentata in data 17 settembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

Nuovo bando per voli di continuità Aeroporto Sanzio – richiesta aggiornamenti

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

PREMESSO CHE

- il programma di Governo per la Regione Marche 2020/2025 “Ricostruiamo le Marche” presentato dal Governatore Acquaroli individua “10 impegni strategici e 10 priorità operative del nuovo sviluppo per le Marche del XXI Secolo: forti, sicure, innovative, attrattive, solidali e inclusive.” L’obiettivo generale è quello di “attivare un piano straordinario di investimenti che portino la Regione ad essere al centro dell’Italia e dell’Adriatico”;

- tra queste priorità figura il potenziamento di infrastrutture, mobilità e trasporti. In particolare è previsto un “piano di rilancio e sviluppo dell’Aeroporto delle Marche, in piena sinergia con lo sviluppo del Porto di Ancona e con l’Interporto, facendoli diventare hub passeggeri e merci capaci di proiettare le Marche quale punto di riferimento nazionale e internazionale”.

PRESO ATTO CHE

- i voli di continuità territoriale sono un pacchetto di collegamenti aerei previsti dall’Unione Europea e garantiti con fondi pubblici di Governo e Regione per rompere l’isolamento di Regioni, come appunto le Marche, con infrastrutture viarie obsolete senza penalizzare i cittadini con prezzi troppo alti come quelli di mercato.

EVIDENZIATO CHE

- a seguito di regolare bando di gara, il servizio di continuità territoriale è stato aggiudicato ad ottobre 2023 alla Società Aeroitalia che, nonostante avrebbe dovuto garantire il servizio per un anno, ha deciso la recessione anticipata dal contratto a far data dal 15 marzo 2024;

- conseguentemente, il servizio di continuità territoriale è stato oggetto di ulteriore bando di gara e affidato alla Società Sky Alps, con individuazione di nuove tratte e nuovi orari e con scadenza al 31 ottobre 2024.

CONSIDERATO CHE

- è prossimo il termine previsto per la scadenza definitiva del contratto e l’affidamento del servizio dovrà essere rinnovato con pubblicazione di un nuovo bando di gara;

- dalle dichiarazioni rilasciate alla stampa, emerge chiaramente l’intenzione della Giunta di mantenere i voli di continuità e stabilizzare il servizio.

VISTO CHE

- i dati poco rassicuranti relativi allo scarso tasso di riempimento medio dei voli, i 50 voli partiti con zero passeggeri e i considerevoli costi sostenuti da Regione Marche per garantire un servizio di fatto scadente, rendono necessaria una strettissima sinergia tra Palazzo Raffaello, Ministero dei Trasporti e ENAC al fine di ridefinire i costi e le condizioni contrattuali del nuovo bando di gara;
- è fondamentale che vengano messe in campo tutte le misure e accelerate le tempistiche per garantire un servizio più efficace e funzionale alle esigenze dell'utenza, la più ampia partecipazione alla procedura di gara e confermare la ripresa dei voli senza soluzioni di continuità.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- un vuoto temporale tra l'interruzione dei voli di continuità prevista per il 31 ottobre 2024 e l'avvio della prestazione risultante da nuova aggiudicazione di gara, a cui si aggiunge l'interruzione dei voli legati alla stagione estiva, comporterebbero anche disagi occupazionali a carico del personale ad oggi impiegato presso la struttura aeroportuale, in considerazione del venir meno di una parte consistente della loro attività.

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se e quando sono iniziate le interlocuzioni con il Ministero dei Trasporti per la quantificazione degli oneri che saranno a carico della Regione Marche in ordine all'attivazione dei voli di continuità. In caso di risposta affermativa, quali sono stati gli esiti degli incontri e quali saranno i passi successivi che dovranno essere intrapresi dalla Regione Marche;
- se e quando sono iniziate le interlocuzione con l'ENAC per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei voli di continuità. In caso di risposta affermativa, quali sono gli esiti degli incontri;
- per quale data è prevista la pubblicazione del nuovo bando di gara e quali sono i tempi previsti per l'aggiudicazione e l'avvio della prestazione contrattuale;
- quali provvedimenti verranno presi a tutela del personale assunto presso l'aeroporto, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in caso di un avvio ritardato del servizio di continuità rispetto alla data prevista del 1 novembre 2024.